

VENEZIA:

DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA

E RICHIESTA DI RITIRO DEI PROVVEDIMENTI "MORATTI"

IL CONSIGLIO COMUNALE VOTA IL RITIRO DELLA LEGGE 53/03 "MORATTI"

E DEL DECRETO APPLICATIVO

*dal Consiglio Comunale di Venezia, 10 maggio 2004*

Il Consiglio Comunale di Venezia

Nel rilevare che:

- L'amministrazione comunale veneziana ha sempre riconosciuto il valore centrale della scuola pubblica per la crescita culturale delle nuove generazioni e lo sviluppo della democrazia;
- La città di Venezia è stata luogo di esperienze didattiche avanzate, riconosciute a livello nazionale, anche per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, della scuola elementare a tempo pieno, delle biblioteche alternative al libro di testo, delle sperimentazioni nelle scuole medie e medie superiori;
- La "riforma" della scuola proposta dal governo mette in discussione la qualità della scuola pubblica, facendo venir meno la con titolarità degli insegnanti nella scuola dell'infanzia ed elementare, riducendo il numero delle ore di inglese, italiano, matematica, ed abolendo l'educazione tecnica nella scuola media, creando condizioni per riduzioni significative del tempo scuola e dell'organico del personale ausiliario, tecnico e amministrativo;

Il Consiglio Comunale di Venezia

- Chiede al Governo il ritiro dei provvedimenti applicativi e della legge 53/2003, e l'apertura di un dibattito nel Parlamento e nel Paese;
- Dichiara l'adesione propria e dell'Amministrazione alle iniziative proposte dai genitori e dagli insegnanti, impegnando in tal senso la Giunta e il Sindaco;
- Dà mandato ai propri rappresentanti nell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani affinché si estenda agli altri Enti Locali la posizione assunta dalla città di Venezia.

Votato all'unanimità

Venezia 10 maggio 2004